



2022/2147(INI)

10.2.2023

PARERE

della commissione per i bilanci

destinato alla commissione per lo sviluppo regionale

sulla valutazione della nuova comunicazione della Commissione europea sulle
regioni ultraperiferiche
(2022/2147(INI))

Relatore per parere: José Manuel Fernandes

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i bilanci invita la commissione per lo sviluppo regionale, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni ultraperiferiche (RUP) (COM(2022)0198); chiede che tale strategia sia presa in considerazione nella prossima revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale (QFP) e del QFP post-2027; ricorda che le RUP costituiscono risorse importanti per l'Unione ma nel contempo fanno fronte a vincoli permanenti specifici nonché a importanti sfide economiche e sociali, tra cui tassi di disoccupazione più elevati, disuguaglianze, esclusione e tassi di povertà e un PIL inferiore alla media dell'UE; osserva che tali sfide, unite agli effetti della crisi attuale, fanno pensare a una ripresa economica più lenta nelle RUP che in altre regioni dell'UE;
2. invita la Commissione a tenere sistematicamente conto, nelle sue proposte legislative, degli obiettivi dell'articolo 349 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e a definire, in collaborazione con gli Stati membri e le RUP interessati, un calendario concreto relativo alle misure di sostegno delineate nella strategia;
3. ribadisce la sua richiesta di fare del 2024 l'Anno europeo delle isole;
4. sottolinea il ruolo chiave della politica di coesione nel liberare il potenziale delle RUP, nel compensare l'impatto dei loro vincoli permanenti e nel ridurre i divari economici e sociali tra le RUP e il resto dell'UE; sottolinea la necessità di tenere maggiormente conto delle specificità delle RUP nella programmazione dei fondi di coesione, garantendo nel contempo che esse possano beneficiare pienamente di disposizioni che consentono una maggiore flessibilità, in particolare tassi di cofinanziamento più elevati e accesso ai prefinanziamenti; sottolinea che gli Stati membri interessati e le RUP sono responsabili della definizione e dell'attuazione delle rispettive strategie e priorità di sviluppo e del pieno utilizzo del potenziale dei finanziamenti dell'UE;
5. sottolinea la necessità di tenere pienamente conto delle circostanze specifiche delle RUP per la realizzazione del Green Deal e di sfruttare il loro potenziale per sviluppare la loro autonomia strategica diversificando le catene di approvvigionamento e per conseguire l'autosufficienza da fonti rinnovabili fornendo un sostegno adeguato; sottolinea l'importanza di tenere sistematicamente conto della vulnerabilità delle RUP nell'ambito del pacchetto "Pronti per il 55 %" e nei relativi strumenti a sostegno della transizione verde, quali il Fondo sociale per il clima, il Fondo per la modernizzazione e il Fondo per l'innovazione; invita la Commissione, gli Stati membri e le autorità regionali a coordinare i loro sforzi e a garantire l'uso migliore dei fondi UE disponibili al fine di conseguire l'autosufficienza da fonti rinnovabili; ribadisce il potenziale delle RUP per lo sviluppo di sistemi pilota innovativi in materia di energie rinnovabili;
6. sottolinea che le RUP sono particolarmente vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità, in particolare agli eventi meteorologici estremi; accoglie il piano della Commissione inteso a fornire ulteriore sostegno in merito alla

prevenzione dei rischi e alla resilienza; sottolinea, tuttavia, che sono necessari ulteriori investimenti dell'UE nell'ambito del ripristino dell'ambiente e della biodiversità;

7. deplora che il massimale annuale della riserva di solidarietà e per gli aiuti d'emergenza non sia adeguato per rispondere alle emergenze, in particolare nelle RUP, il che riduce il sostegno dell'UE ben al di sotto del potenziale importo di aiuto che potrebbe essere necessario, e sottolinea la necessità di riconsiderare l'architettura del meccanismo del Fondo di solidarietà dell'UE per renderlo più rapido, flessibile e agile e quindi maggiormente in grado di rispondere ai disastri regionali nelle RUP;
8. sottolinea che in alcune RUP è presente attività vulcanica; invita la Commissione a istituire un sistema europeo, basato sulla rete europea degli osservatori e delle infrastrutture di ricerca per la vulcanologia (EUROVOLC), per massimizzare il potenziale delle regioni vulcaniche, e a istituire un centro di ricerca europeo ubicato in una RUP;
9. sottolinea l'importanza di integrare il sostegno alle RUP in tutti i programmi e gli strumenti dell'UE, in particolare i fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE), il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e il programma di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU); sottolinea la necessità di prorogare i termini di esecuzione del dispositivo per la ripresa e la resilienza per stimolare la ripresa economica nelle RUP; invita la Commissione a garantire il conseguimento degli obiettivi dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza e la presentazione al Parlamento di una relazione dettagliata con le dotazioni finali;
10. accoglie con favore l'accento posto dalla Commissione sull'affrontare le sfide economiche, sociali e ambientali nonché sull'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali; sottolinea la necessità di iniziative più mirate per le RUP che tengano conto delle loro esigenze specifiche, nonché la necessità di un sostegno finanziario supplementare, in particolare per promuovere la riduzione della povertà, l'uguaglianza, l'inclusione sociale, l'assistenza sanitaria, l'accesso all'istruzione, all'acqua, a Internet e agli alloggi, nonché la protezione e il ripristino della biodiversità unica delle RUP al fine di preservare le loro risorse naturali e i loro mezzi di sussistenza; sottolinea l'importanza di investire ulteriormente nella crescita e nella competitività, nei trasporti, nell'energia, nella ricerca, nell'istruzione e nella formazione, nella mobilità dei giovani e nel settore culturale; sottolinea l'importanza di tenere conto delle specificità delle RUP nella revisione della regolamentazione e degli orientamenti in materia di aiuti di Stato, aumentando in particolare la soglia de minimis; accoglie con favore l'intenzione della Commissione di proporre un migliore coordinamento e sostegno per migliorare la capacità di ricerca delle RUP; sottolinea l'importanza a tal fine del programma Orizzonte Europa;
11. sottolinea il successo del programma di soluzioni specifiche per ovviare alla lontananza e all'insularità (POSEI) e invita la Commissione a riprodurre tale strumento per altri settori, come i trasporti, con ulteriori stanziamenti finanziari nel QFP post-2027; esprime profondo rammarico per il fatto che l'ingresso di Mayotte nell'UE nel 2014 non abbia ancora dato luogo a un aumento dei finanziamenti POSEI; ribadisce l'importanza di aumentare in futuro gli stanziamenti destinati al POSEI-agricoltura;

12. invita la Commissione a considerare le RUP come una risorsa unica per le relazioni esterne dell'UE, a rendere l'UE un attore veramente globale e per quanto concerne la proiezione degli interessi e dei valori dell'Unione in tutto il mondo, in linea con la strategia "Global Gateway" dell'UE; accoglie con favore l'obiettivo della Commissione di rafforzare la cooperazione regionale delle RUP con i paesi e i territori vicini al fine di rafforzarne la resilienza economica e l'autosufficienza alimentare e invita la Commissione, in coordinamento con i beneficiari, a facilitare l'attuazione dei progetti finanziati congiuntamente dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), da Europa globale e dalla decisione sull'associazione d'oltremare¹, includendo nel contempo tali regioni in meccanismi di consultazione appropriati;
13. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di creare un portale per tutti i fondi, i programmi e le iniziative strategiche dell'UE disponibili per le RUP; chiede la creazione immediata di tale portale; sottolinea la necessità di ridurre gli oneri amministrativi e di semplificare l'accesso ai fondi dell'UE per le RUP.

¹ Decisione (UE) 2021/1764 del Consiglio, del 5 ottobre 2021, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea, comprese le relazioni tra l'Unione europea, da un lato, e la Groenlandia e il Regno di Danimarca, dall'altro (Decisione sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia), GU L 355 del 7.10.2021, pag. 6.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	9.2.2023
Esito della votazione finale	+: 32 -: 0 0: 2
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Rasmus Andresen, Pietro Bartolo, Olivier Chastel, Andor Deli, Pascal Durand, Eider Gardiazabal Rubial, Matteo Gazzini, Alexandra Geese, Vlad Gheorghe, Valentino Grant, Francisco Guerreiro, Valérie Hayer, Niclas Herbst, Hervé Juvin, Moritz Körner, Pierre Larrouturou, Camilla Laureti, Janusz Lewandowski, Margarida Marques, Siegfried Mureşan, Dimitrios Papadimoulis, Bogdan Rzońca, Nils Ušakovs, Rainer Wieland
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Anna-Michelle Asimakopoulou, Jonás Fernández, Fabienne Keller, Petros Kokkalis, Eva Maria Poptcheva, Monika Vana
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Asim Ademov, Alexander Bernhuber, Alicia Homs Ginel, Ivan Štefanec

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE IN SEDE DI COMMISSIONE
COMPETENTE PER PARERE**

32	+
ECR	Bogdan Rzońca
NI	Andor Deli, Hervé Juvin
PPE	Asim Ademov, Anna-Michelle Asimakopoulou, Alexander Bernhuber, Niclas Herbst, Janusz Lewandowski, Siegfried Mureşan, Ivan Štefanec, Rainer Wieland
Renew	Olivier Chastel, Vlad Gheorghe, Valérie Hayer, Fabienne Keller, Moritz Körner, Eva Maria Poptcheva
S&D	Pietro Bartolo, Pascal Durand, Jonás Fernández, Eider Gardiazabal Rubial, Alicia Homs Ginel, Pierre Larrourou, Camilla Laureti, Margarida Marques, Nils Ušakovs
The Left	Petros Kokkalis, Dimitrios Papadimoulis
Verts/ALE	Rasmus Andresen, Alexandra Geese, Francisco Guerreiro, Monika Vana

0	-

2	0
ID	Matteo Gazzini, Valentino Grant

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti